

25 Giugno  
2017

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

2485

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo di Val di Cecina e Montecastelli Pisano (PI) – Anno 48  
[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) -Tel 058820618 –Cell.347.8567671 [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

## MESSA DI PRIMA COMUNIONE A MONTECASTELLI

Oggi la nostra Parrocchia di Montecastelli Pisano vive un momento di grande gioia perché MONI Alessandro e la bambina DONATONI Chiara ricevono la prima Comunione. Voglio, così, cercare di essere vicino a loro, alle loro famiglie e alla Parrocchia, dispiaciuto tanto di non potere essere fisicamente presente. Lo è per me altri Sacerdoti che ringrazio molto anche per aver curato l'ultimo periodo della preparazione. Grazie anche alla catechista Anna Maria e Torellini che saluto. Per mezzo di questo piccolo scritto e nella preghiera sono con voi. *Don <Secondo.*

### IL SAGRATO DELLA CHIESA

C'è una "parte" della chiesa che a volte non viene considerata propriamente "chiesa", ma che in realtà lo è,

IL "Sagrato della nostra chiesa affollato in una solennità



che ha un nome caratteristico oggi poco "in uso" ma molto significativo e che lo "classifica" abbastanza bene per quello che è e che deve essere considerato da coloro che stanno per andare in chiesa a pregare, ed è **"il Sagrato"**.

Si chiama così quello spazio che precede molte chiese e che in varie occasioni (per le processioni, la veglia pasquale del sabato santo e altre) costituisce una specie di prolungamento della chiesa. La nostra chiesa ha "il Sagrato"; quella di Montecastelli lo ha più ampio e ben definito, ma nel nostro caso, anche l'ultima parte della scalinata può essere considerata parte del "Sagrato": essa conferisce una straordinaria imponenza all'edificio-chiesa e ha lo scopo di

avvicinarci gradatamente al "luogo sacro propriamente detto che è la chiesa. Via via che ci si avvicina, dobbiamo cambiare atteggiamento e mentalità, stando e salutandoci prima di entrare e così, uscendo al termine della Messa.

Pensiamo alla nostra chiesa: l'ultima parte della scalinata al fresco dei bellissimi abeti e magari seduti sui muriccioli: sulla piazzetta antistante la chiesa ci si scambiano notizie e saluti in attesa dell'inizio della Messa o al suo termine. **Pertanto, ripeto, quando si entra in chiesa, l'atteggiamento deve cambiare.**

Si smette di chiacchierare, si prende l'acqua santa, si fa il segno della Croce, si saluta GESU' NEL TABERNACOLO SOSTANDO IN BREVE PREGHIERA .....

POI SI CERCA IL NOSTRO POSTO, MANTENENDO UN ATTEGGIAMENTO DI SILENZIO E DI RACCOGLIMENTO preparandoci alla S. Messa. In chiesa "non si chiacchiera" del più o del meno, ma si rispetta il luogo sacro e si rispetta il raccoglimento dei vicini, limitandoci a chiedere qualcosa brevemente e sottovoce, solo se necessario.

Così al termine della Messa: aspettiamo a chiacchierare sul **"Sagrato"** appena usciti di chiesa: non va bene quel **"chiacchierio"** e quell'aria di quasi **"fine-teatro"** a cui siamo un po'troppo abituati come se tutto fosse **"normale"**. Vediamo se ci riesce valorizzare il **"Sagrato"** mantenendo più raccoglimento all'interno della chiesa (don Secondo)

Il Sagrato della chiesa a Montecastelli in occasione di una solennità



## “TU NON VEDI, NON COMPRENDI....”

Domenica scorsa era il “CORPUS DOMINI”, LA SOLENNITA' DEL CORPO E DEL SANGUE DEL SIGNORE: nella Messa abbiamo recitato solo una piccola parte della “SEQUENZA DEL CORPUS DOMINI”, perché è un lungo e bellissimo inno o “canto” a Gesù presente nel Sacramento della Eucaristia, che, per la sua lunghezza non entra nel “foglio della Messa”.

Quando si fa la S. Comunione, **Gesù non si vede..... non si comprende come sia la Sua presenza.... Ma si tratta di un “mistero”..... Se si comprendesse non sarebbe più un mistero. Del “mistero” si intravede qualcosa ascoltando quello che ci ha detto Gesù. Nel “mistero” si cresce!** *Questa “Sequenza” o “Inno”. (composto dal grande Santo e teologo San Tommaso d'Aquino, ve la propongo oggi: leggetelo, meditatelo e recitatelo come bellissima preghiera: la parola “SION” si riferisce a un altro “nome” di Gerusalemme e in questo caso, si riferisce al “Popolo di Dio”. Quindi “intendi” così: “LODA O POLO DI DIO IL SALVATORE”.*

## SEQUENZA CORPUS DOMINI

UNA BELLISSIMA “COMPOSIZIONE” PER “CAPIRE QUALCOSA DI PIU' DEL MISTERO DELL'EUCARISTIA

Sion, loda il Salvatore, la tua guida, il tuo pastore con inni e cantici. Impegna tutto il tuo fervore: egli supera ogni lode non vi è canto che sia degno.

Pane vivo, che dà vita: questo è tema del tuo canto, oggetto della lode. Veramente fu donato agli apostoli riuniti in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante, gioia nobile e serena sgorga oggi dallo spirito. Questa è la festa solenne nella quale celebriamo la prima sacra cena.

È il banchetto del nuovo Re, nuova Pasqua, nuova legge; e l'antico è giunto a termine. Cede al nuovo il rito antico, la realtà disperde l'ombra: luce, non più tenebra. Cristo lascia in sua memoria ciò che ha fatto nella cena: noi lo rinnoviamo.

Obbedienti al suo comando, consacriamo il pane e il vino, ostia di salvezza. È certezza a noi cristiani: si trasforma il pane in carne, si fa sangue il vino. Tu non vedi, non comprendi, ma la fede ti conferma, oltre la natura.

È un segno ciò che appare: nasconde nel mistero realtà sublimi. Mangi carne, bevi sangue; ma rimane Cristo intero in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza, né separa, né divide: intatto lo riceve. Siano uno, siano mille, ugualmente lo ricevono: mai è consumato.

Vanno i buoni, vanno gli empi; ma diversa ne è la sorte: vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli empi: nella stessa comunione ben diverso è l'esito! Quando spezzi il sacramento non temere, ma ricorda: Cristo è tanto in ogni parte, quanto nell'intero.

È diviso solo il segno non si tocca la sostanza; nulla è diminuito della sua persona.]

Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli: non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte, nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.



### ACQUA SANTA IN FAMIGLIA -MEMORIA DEL BATTESIMO

Questa umile e semplice iniziativa “lanciata” domenica scorsa che deve servire a raggiungere soprattutto coloro che non hanno ricevuto la BENEDIZIONE PORTATA DAL SACERDOTE, ha avuto e sta avendo una ottima accoglienza - PER QUESTO VIENE CONTINUATA: vedi in chiesa presso l'altare della Madonna.

### GRAZIE DI CUORE!

— Qualche tempo fa ho chiesto ai signor Masi Idilio e signora Rossi Ivana di eseguirmi con “SOLUZIONE s.r.l” dei lavori presso la Canonica di Montecastelli . Sono stati lavori impegnativi e ben fatti. Quando ho chiesto quanto dovevo dare per compenso dei lavori, il signor Masi Idilio mi ha scritto così il 19 Giugno 2017: “ **Le comunico che intendo devolvere il lavoro svolto alla Canonica di Montecastelli come omaggio alla nostra Parrocchia. Un cordiale saluto Idilio e Ivana**” -Grazie di vero cuore! Riconoscente , vi saluto

*Macelloni don Secondo*